

N. 53/2010

del 25.10.2010

Nota informativa a cura della Segreteria Nazionale
FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 - 00153 Roma
Presidenti Nazionali: FIGISC - LUCA SQUERI - ANISA - STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale FIGISC ANISA: FABRIZIO PARROTTA - Segreteria: Catia Cenciarelli
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail : figisc@confcommercio.it anisa@confcommercio.it - sito internet: www.figisc.it

pagine 5

SOMMARIO:

- ✓ **Riprende il "tavolo del petrolio" tra nuove incognite e vecchie storie** pag.1
- ✓ **In lieve flessione i consumi in autostrada nei primi sei mesi** pag.2
- ✓ **Rete colorata e pompe bianche: il gap dei prezzi** pag.3

RIPRENDE IL "TAVOLO DEL PETROLIO" TRA NUOVE INCOGNITE E VECCHIE STORIE

In data 20 ottobre 2010, con protocollo n. 0018957, il Ministero per lo sviluppo economico ha convocato in via Molise 2, per mercoledì 27 p.v., tutti i numerosi ed assortiti partecipanti al "tavolo permanente di confronto sul mercato petrolifero": Unione Petrolifera, Assopetroli, Assocostieri, Assogasliquidi, Grandi Reti, FAIB, FEGICA, FIGISC, Federdistribuzione, Federmetano, Assometano, Adiconsum, Federconsumatori, Regioni Piemonte e Marche (Coordinamento delle Regioni per l'energia ed il commercio). Insomma, tutti, dalle Regioni ai Consumatori, dagli operatori della filiera distributiva dell'autotrazione alle organizzazioni dei Gestori.

La convocazione - diramata congiuntamente dalla Direzione generale sicurezza, approvvigionamento ed infrastrutture energetiche e dalla Direzione Generale Mercato concorrenza consumatore, vigilanza normativa tecnica del Ministero - non dettaglia un preciso ordine del giorno (si declina, genericamente, il "fine di riavviare i lavori del Tavolo"), e precisa solo che la riunione sarà presieduta dal Sottosegretario On.le **Stefano SAGLIA**.



La nuova riunione del "tavolo" interviene dopo l'accordo che le organizzazioni dei Gestori hanno stipulato il 14 settembre con il Governo sui contenuti del disegno annuale per il mercato e la concorrenza che più direttamente coinvolgevano la Categoria (la contrattualistica in materia di for-

nitura, la razionalizzazione della rete, le attività *non oil*, il *bonus* fiscale).

Non è un mistero che quell'accordo sia stato giudicato, *in primis*, dall'industria petrolifera "un passo indietro che annulla i pochi passi avanti che lo schema di disegno di legge sulla concorrenza si proponeva di favorire sulla rete carburanti" (Staffetta del 16.09.2010).

L'Antitrust, pochi giorni dopo (in data 30.09.2010), in una segnalazione a Governo e Parlamento, dichiara che "l'accordo tra il Governo e i gestori peggiora la riforma della distribuzione dei carburanti, delineata nelle bozze del disegno di legge sulla concorrenza, e allontana la possibilità di ridurre il differenziale del prezzo italiano rispetto alla media europea".



Antonio Catricalà, AGCM

Incognite pesanti che si intersecano con le consuete problematiche e strumentalizzazioni relative alla tematica dei prezzi, dello "stacco" con l'Europa, della "doppia velocità", insomma, alle solite vecchie storie che non mancheranno di tornare a galla alla prima occasione, mentre sullo sfondo rimane sempre la forte attenzione e le intenzioni "interventiste" sulla legge annuale sul mercato e la concorrenza.

Si vedrà il 27 in quale prospettiva, rispetto a questo contesto di fondo, si pone la ripresa dei lavori del "tavolone".

IN LIEVE FLESSIONE I CONSUMI IN AUTOSTRADA NEI PRIMI SEI MESI

Nei primi sei mesi del 2010 i consumi in autostrada hanno segnalato una lieve diminuzione complessiva rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2009: circa 28 milioni di litri ed un -1,82 %.

Le perdite di consumi di benzina (meno 30 milioni in assoluto e -8,78 %) non sono state compensate da maggiori consumi di gasolio (prodotto che, guadagna solo un po' più di un milione di litri in assoluto e +0,10 punti percentuali).

Su circa 1,525 miliardi di litri (erano circa 1,553 miliardi nel gennaio-giugno 2009), i consumi di benzina costituiscono il 20,15 % del totale (307 milioni di litri) contro il 79,85 % dei consumi di gasolio (1,218 miliardi di litri).

L'andamento mensile segnala le seguenti quantità e variazioni rispetto al 2009:

Vendite mensili (milioni litri)

Mese	2010	2009	%
gen	216,605	222,276	-2,55
feb	219,470	222,895	-1,54
mar	264,637	252,177	+4,94
apr	278,495	283,249	-1,68
mag	268,311	279,447	-3,98
giu	277,149	292,946	-5,39
Totale	1.524,667	1.552,990	-1,82

Ad una analisi retrospettiva delle dinamiche del primo semestre che confronti le vendite del 2010 con quelle del 2005, si può verificare che in au-

tostrada sono andati perduti circa 319 milioni di litri, che corrispondono a 17,3 punti percentuali.

Particolarmente pesante è la flessione delle benzine, che perdono circa 190 milioni di litri ed il 38,21 %, mentre anche il gasolio – nonostante l'incremento dei consumi di tale prodotto – perde circa 129 milioni di litri ed il 9,58 %, come riportato nel seguente prospetto:

Vendite mensili (milioni litri)

Mese	2010	2005	%
gen	216,605	267,815	-19,12
feb	219,470	259,685	-15,49
mar	264,637	325,155	-18,61
apr	278,495	315,577	-11,75
mag	268,311	326,375	-17,79
giu	277,149	348,989	-20,59
Totale	1.524,667	1.843,595	-17,30

Eppure, il dato delle vendite in autostrada, quantomeno se rapportato al solo primo semestre 2010 rispetto allo stesso periodo del 2009, è più favorevole di quello che si rileva per la rete ordinaria: contro una flessione di neppure due punti per-centuali e 28 milioni di litri in autostrada, infatti, la rete ordinaria perde ben 3,32 punti percentuali e circa 560 milioni di litri.



RETE COLORATA E POMPE BIANCHE: IL GAP DEI PREZZI

Continua il lavoro di monitoraggio che *Figisc Anisa News* effettua con frequenza mensile (ora anche settimanale, nell'ambito della pubblicazione sul sito www.figisc.it delle stime dei fondamentali dei prezzi internazionali e dei prezzi Italia) sulla differenza tra i prezzi al pubblico della rete "colorata" e quelli delle "pompe bianche", nonché dei prezzi di cessione tra i due differenti circuiti.

Sulla base delle rilevazioni campionarie settimanali di *Staffetta* effettuate per le *white pumps*, per l'anno 2010 (su base mensile e media progressiva), per la benzina il gap della rete colorata è mediamente di 0,085 euro/litro (modalità "servito") e di 0,064 euro/litro (modalità "fai da te").

Delta prezzi benzina (euro/litro)

	RC	RC		Δ	Δ
Mesi	Ser	FdT	PB	Ser	FdT
Gen	1,346	1,325	1,255	-0,091	-0,070
Feb	1,346	1,325	1,265	-0,081	-0,060
Mar	1,399	1,378	1,308	-0,091	-0,070
Apr	1,424	1,399	1,349	-0,070	-0,049
Mag	1,419	1,398	1,339	-0,080	-0,059
Giu	1,414	1,393	1,326	-0,088	-0,067
Lug	1,397	1,376	1,311	-0,087	-0,066
Ago	1,394	1,373	1,307	-0,082	-0,061
Set	1,387	1,366	1,304	-0,084	-0,063
Ott	1,387	1,366	1,299	-0,084	-0,063
media	1,392	1,371	1,307	-0,085	-0,064

RC = rete "colorata"

PB = "pompe bianche"

Ser = modalità "servito"

FdT = modalità "fai da te"

Δ = delta prezzo

Per il gasolio, i valori sono sostanzialmente uguali: il gap della rete colorata

è mediamente di 0,086 euro/ litro per il gasolio (modalità "servito") e di 0,065 (modalità "fai da te").

Delta prezzi gasolio (euro/litro)

	RC	RC		Δ	Δ
Mesi	Ser	FdT	PB	Ser	FdT
Gen	1,186	1,165	1,101	-0,085	-0,064
Feb	1,183	1,162	1,101	-0,082	-0,061
Mar	1,228	1,207	1,141	-0,087	-0,066
Apr	1,259	1,232	1,182	-0,077	-0,050
Mag	1,273	1,252	1,187	-0,086	-0,065
Giu	1,274	1,253	1,185	-0,089	-0,068
Lug	1,244	1,223	1,159	-0,085	-0,064
Ago	1,248	1,227	1,159	-0,089	-0,068
Set	1,254	1,233	1,167	-0,087	-0,066
Ott	1,261	1,240	1,168	-0,093	-0,072
media	1,241	1,220	1,155	-0,086	-0,065

RC = rete "colorata"

PB = "pompe bianche"

Ser = modalità "servito"

FdT = modalità "fai da te"

Δ = delta prezzo



Ovviamente, si tratta di valutazioni di grandissima approssimazione, conoide-
rando la molteplicità dei prezzi presenti
sul territorio, non solo in considerazione
delle diversità tra i marchi della rete
"colorata" (ma altresì tra sigle ed im-
pianti della rete "bianca"), ma anche
delle diverse situazioni che, tra ope-
razioni di *pricing* a difesa mercato, diffe-
renziamento dei prezzi per fasce orarie,
listini "personalizzati", ecc. presentano
anche sulla rete "colorata" non solo una
molteplicità di prezzi, letteralmente or-

mai con migliaia di variabili, ma anche
- magari con discontinuità - prezzi a-
naloghi a quelli degli impianti "bian-
chi", tanto da costituire, tra impianti
delle *majors* e impianti dei conven-
zionati, un duplicato ulteriore e reti-
colarmene diffuso della rete delle così
dette *white pumps*.

Parimenti - sulla base delle rilevazioni
dei prezzi praticati all'extrarete - pro-
segue anche il monitoraggio sui prezzi
di cessione del prodotto effettuati nei
due diversi circuiti di studio. Il dato si-
gnificativo è costituito dal valore della
cessione (al netto di IVA) effettuata
nella rete "colorata", a seconda delle
modalità ("servito" o "fai da te") e nel-
la rete "bianca", tenendo conto delle
diverse aree territoriali (Nord, Centro,
Sud), anche se ai fini dei risultati viene
tenuto conto dei valori medi e delle
differenze massime in eccesso od in
difetto.

Prezzi di cessione benzina e gasolio (euro/litro)

	BEN			GAS		
	RC	RC		RC	RC	
M	Ser	FdT	PB	Ser	FdT	PB
1	1,070	1,064	0,978	0,939	0,931	0,838
2	1,075	1,068	0,979	0,939	0,931	0,837
3	1,116	1,109	1,021	0,975	0,968	0,873
4	1,137	1,130	1,035	0,999	0,991	0,907
5	1,134	1,126	1,032	1,012	1,005	0,911
6	1,130	1,123	1,026	1,015	1,007	0,915
7	1,118	1,110	1,014	0,990	0,983	0,890
8	1,116	1,109	0,993	0,994	0,986	0,888
9	1,109	1,101	1,006	0,998	0,990	0,899
10	1,107	1,100	1,011	1,002	0,995	0,901
P	1,111	1,105	1,009	0,985	0,979	0,886

M = mese

RC = rete "colorata"

PB = "pompe bianche"

Ser = modalità "servito"

FdT = modalità "fai da te"

P = progressivo annuale

BEN = benzina

GAS = gasolio

Più sopra è stato esposto il dato, su base mensile e con il progressivo del periodo gennaio-ottobre 2010, dei prezzi di cessione al netto di IVA.

Le differenze del prezzo di cessione per prodotto (sempre a secondo delle modalità di servizio), nonché delle sue escursioni minime e massime sono, invece, riportate nel successivo prospetto.

Differenze del prezzo di cessione e scostamenti minimo/massimo (in eurocent/litro) - Benzina

MESE	Servito	Fai daTe	Max	Min
Gen	-9,2	-8,6	+0,8	-0,9
Feb	-9,6	-8,9	+0,9	-0,9
Mar	-9,5	-8,8	+0,9	-1,3
Apr	-10,2	-9,4	+1,2	-1,1
Mag	-10,2	-9,5	+1,7	-1,4
Giu	-10,5	-9,7	+1,0	-1,3
Lug	-10,4	-9,6	+1,2	-1,2
Ago	-12,3	-11,5	+1,1	-0,9
Set	-10,3	-9,5	+1,0	-1,0
Ott	-9,6	-8,9	+1,1	-1,1
Progr	-10,2	-9,5	+1,1	-1,0

Progr = progressivo gennaio-ottobre

Max = scostamento in eccesso

Min = scostamento in difetto

Differenze del prezzo di cessione e scostamenti minimo/massimo (in eurocent/litro) - Gasolio

MESE	Servito	Fai daTe	Max	Min
Gen	-10,0	-9,3	+0,6	-0,5
Feb	-10,2	-9,5	+0,6	-0,7
Mar	-10,3	-9,5	+0,7	-0,7
Apr	-9,2	-8,5	+0,6	-0,8
Mag	-10,1	-9,4	+0,6	-0,7
Giu	-9,9	-9,2	+0,6	-0,8
Lug	-10,0	-9,3	+0,7	-0,8
Ago	-10,5	-9,8	+0,7	-0,7
Set	-9,9	-9,1	+0,7	-0,7
Ott	-10,1	-9,4	+0,6	-0,7
Progr	-10,0	-9,3	+0,6	-0,7

Progr = progressivo gennaio-ottobre

Max = scostamento in eccesso

Min = scostamento in difetto

Mediamente, il delta del prezzo di cessione nella rete "bianca" rispetto alla rete "colorata" (ossia al Gestore, e, quindi, al netto del suo margine e dell'IVA) nel 2010 è stato, per la benzina, di -0,102 euro/litro per la modalità "servito" e di -0,095 euro/litro per la modalità "fai da te". Gli scostamenti da questa media risulterebbero per le aree più favorite (Nord) pari a ulteriori 0,011 euro/litro per entrambe le modalità ("servito" e "fai da te") e, per le aree meno favorite (Sud) a 0,010 euro/litro in meno.

Per il gasolio, il delta del prezzo di cessione nella rete "bianca" rispetto alla rete "colorata" nel 2010 è stato di -0,100 euro/litro per la modalità "servito" e di -0,093 euro/litro per la modalità "fai da te".

Parimenti, gli scostamenti da questa media risulterebbero per le aree più favorite (Nord) pari a ulteriori 0,006 euro/litro per entrambe le modalità ("servito" e "fai da te") e, per le aree meno favorite (Sud) a 0,007 euro/litro in meno.

